

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00059530
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Chiesa di S. Sebastiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Monteciccardo
PVL - Altra località	via Roma, s.n.c

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Monteciccardo
CTSF - Foglio/Data	7/ 2020
CTSN - Particelle	C

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.806965
GPDPY - Coordinata Y	43.818591
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Earth
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	moderna
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1951/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIV - Suddivisione verticale	tre navate
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio di forma rettangolare con muri perimetrali in pietra artificiale intonacata; volte a botte; copertura tetto semplice a due falde con torre campanaria coperta a tetto a calotta piramidale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	in facciata alcuni tratti con distacco dell'intonaco
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di S. Sebastiano
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.P.
STUN - Sintesi normativa zona	manutenzione ordinaria/ manutenzione straordinaria
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1607937119764
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	New_1607600091581
FTAT - Note	prospetto principale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1996/00/00
FTAN - Codice identificativo	New_1607600918524
FTAT - Note	prospetto laterale da dex
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1996/00/00
FTAN - Codice identificativo	New_1607601313834
FTAT - Note	prospetto posteriore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1996/00/00
FTAN - Codice identificativo	New_1607601435066
FTAT - Note	vista dell'interno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1996/00/00

FTAN - Codice identificativo	New_1607601521131
FTAT - Note	vista della navata centrale dall'altare maggiore
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1607937174548
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTD - Data	1994
FNTN - Nome archivio	sabap Marche
FNTS - Posizione	enti pubblici Monteciccardo
FNTI - Codice identificativo	New_1607937247924
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Locchi O.T.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	non id.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tomassini L.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	non id.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Prosperi, G.
FUR - Funzionario responsabile	Macripò, A.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori, B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Lani, Vanessa
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1996
AGGN - Nome	Migliorato, F.
AGGF - Funzionario responsabile	Macripò, A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Angeloni, Andrea
AGGF - Funzionario responsabile	Venanzoni, Ilaria

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

La Parrocchia di Monteciccardo, San Sebastiano si è sempre trovata fuori delle mura del castello; tutte le fabbriche precedenti alla attuale, e non si sa esattamente quante siano state, sono sempre sorte sul medesimo luogo dove oggi si trova l'attuale chiesa; certamente prima del preesistente edificio ecclesiale ce ne sono stati altri due, forse anche di più; il primo documento risale al 1300, poiché detta chiesa compare nell'elenco delle decime di quell'anno, decime dovute dalle chiese locali a quella pesarese e, per essa, alla chiesa di Roma; la chiesa è eretta sotto l'invocazione di San Sebastiano; fin dai primordi del cristianesimo S. Sebastiano fu ritenuto un potente protettore contro le epidemie in generale e contro la peste in particolare; è probabile che questo avvenne per la presenza delle frecce nel suo martirio: e come nell'idolatria pagana Apollo con lo scagliare le sue frecce era lo strumento della vendetta degli dei, S. Sebastiano con il riceverle era colui che ammortizzava la vendetta di Dio; poiché questa era la tradizione cristiana, il Briganti ha buon gioco nel presumere che la chiesa di Monteciccardo fosse sorta in occasione di qualche pestilenza; e prova a citare quella del 680 sotto il pontificato di S. Agatone, che colpì l'Italia in modo tanto grave che, naturalmente, si trovò subito Paolo Diacono che scrisse che ad un certo uomo veramente fedele alla chiesa, fu rivelato che la pestilenza sarebbe cessata soltanto se fosse stato eretto un altare dedicato a S. Sebastiano in Pavia; il 680 è una data buttata lì perché non è che nel medioevo non ci fossero periodiche pestilenze; la chiesa è situata a sud-ovest del castello, lontana circa 100 m. dal luogo dove sorgeva la porta detta "nuova", in quanto ricavata nel maschio di una vecchia torre; la porta vecchia era in fondo all'attuale paese; la chiesa era stata riattata sotto il vescovo Filippo Spada tra il 1732 ed il 1736 ed aveva quattro cappelle, un pulpito e molte sepolture gentilizie; il quadro dell'altare maggiore era quello che c'è ancora oggi: forse la cosa più preziosa di Monteciccardo; si tratta di un'opera di Bartolomeo Gentile da Urbino, datata 1508 e rappresentante la Madonna in trono con Bambino circondata da quattro santi (San Sebastiano, Pietro Apostolo, Francesco d'Assisi e Caterina vergine e martire); nel 1776 dietro l'altare maggiore figurava il coro ligneo ed altri quadri di minor pregio; oggi la chiesa, pur non presentandosi così ricca di quadri e di altari, tuttavia fa la sua figura; è a tre navate con due cappelle a destra e una a sinistra; nella prima a destra è rappresentata la Resurrezione di Cristo, nella seconda vi è un crocifisso con ai lati piccole statue di S. Giuliana Falconieri e di Santa Teresa di Gesù; la chiesa bombardata nel 1944, fu ricostruita nel 1951, ruotando la pianta in modo che l'accesso avvenisse dall'interno del paese, come l'originaria chiesa medievale.